

# Rotary Porto Viro - Delta Po -

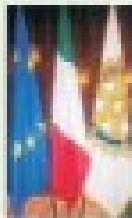


Presidente 2012-2013: Giuseppe Mancosi

Ritorno il  
Maggio



*Il Rotary, un'idea, un sogno di pace, una realtà di servizio*



## SALUTO ALLE BANDIERE

Saluto in lingua italiana, e successivamente con la propria lingua ufficiale, all'Italia, all'Europa, al Rotary, esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary, credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

*Gita in Barca del 5 maggio (E' la Siconna immortale, dato il mortal sospiro; sotto la spogliosa immemorata orba di traster spiro; così porcosita, all'ultima la terra al mangio sta, nulla pensando all'ultima ora dell'uomo fatale; no se spavento una stento or mai de pio' ancor tale; lo suo crescenta polvero a calpestar verda.....)*

(E' la prima parte dell'Ude in cui emerge la figura storica di Napoleone, dall'ascesa alla caduta.



*E' stata proprio una bella coincidenza l'Ode Manzoniana con il ritrovarci per una giornata a Venezia non per rinverdire le gesta Napoleoniche, quanto il piacere di condividere momenti di assoluta spensieratezza. Anche questa occasione fa esclamare: "Peccato per gli assenti!"*

*Eravamo in un discreto numero, tra Soci ed amici e la giornata era stata annunciata di pioggia. Invece siamo stati graziati sino al termine della giornata.*

*Venezia è un patrimonio che molto spesso ignoriamo il privilegio di averlo a portata di mano. Non è di questa città che parliamo, ma bensì di Murano, Burano e l'Isola di*



*S. Francesco del deserto, che abbiamo appena toccato ma indelebile*

*rimane il ricordo e la bellezza dei paesaggi.*

*Dal Tronchetto siamo partiti su di un battello a nostra disposizione per tutta la giornata, attraversando la Giudecca e passando davanti a Piazza San Marco in direzione Murano dove*

*abbiamo visitato una vetreria. Li abbiamo ammirato l'arte del maestro vetraio con una piccola dimostrazione.*



*Poco lontano, l'isola di Burano con i suoi "pizzi e merletti" e pranzo al ristorante del "Vecio Pipa". Straordinario pranzo a base*



*di pesce deliziando i palati dei partecipanti che hanno espresso tutti la piena soddisfazione.*



*Il programma prevedeva una sosta anche a Torcello ma i piaceri della tavola ci hanno distratti pertanto, ci siamo diretti presso l'isola di S. Francesco del*



*deserto, dove ad accoglierci c'era un frate francescano appunto e che ci ha fornito molte informazioni ignorate dalla più parte.*



*Siamo, quindi, ritornati al Tronchetto e a questo punto, ha cominciato a diluviare, ma la*



*giornata si era ormai consumata in modo molto piacevole con la promessa di ritrovarci ancora, per condividere bei momenti e per accrescere ulteriormente l'amicizia.*

## **Conviviale del 9 maggio allo Zafferano**

**Socii attivi: 33    Socii presenti: 14    Assenti giustificati:    Assenti ingiustificati:**  
**Ospiti/Consorti: 12    Totale: 26    Percentuale presenza di socii attivi: 42%**

**Dal 1° gennaio nuovo direttore generale all'Ulss 19: Pietro Girardi**

*Rodigino ma originario di Castelmasa, 47 anni, laurea in Scienze statistiche ed economiche presso l'università di Bologna; ultimo incarico direttore amministrativo dell'Istituto Oncologico Veneto. Ha svolto attività di ricerca in campo statistico economico presso Rescoop di Bologna, è stato dirigente presso l'Ulss di Legnago (VR) dal 1992 al 1997, all'Azienda Ospedaliera di Verona dal 1997 come responsabile del*





*servizio Bilancio e programmazione finanziaria e all'Azienda Ulss 18 di Rovigo con vari incarichi di responsabilità tra cui l'ultimo al servizio Economico finanziario: è stato vice direttore amministrativo da gennaio 2000 a gennaio 2003. Il suo carattere schietto e diretto lo ha portato a descrivere la nostra*



*realtà locale, in senso medico e assistenziale, in maniera, talvolta, dura e cruenta, togliendo ogni speranza alle illusioni.*



*L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 19, comprende una area territoriale di circa 807 Kmq., con i*

*Comuni di Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Pettorazza Grimani, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po, per una popolazione residente di circa 75 mila abitanti.*



*L'Azienda ULSS 19, quale Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Veneto, gestisce in modo*



*coordinato i servizi e le attività socio sanitarie pubbliche nel proprio ambito territoriale, secondo gli indirizzi programmatici degli Organi Regionali, pur conservando i principi di autonomia gestionale ed imprenditoriale, impegnando le risorse assegnate, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Peccato che i fondi assegnati siano insufficienti per garantire la piena efficienza e, pertanto, la coperta e perennemente corta!!!*



*Pur afflitti da queste circostanze, da problemi di natura finanziaria ogni giorno, non viene tralasciata la Visione dell'Azienda che è il passaggio dalla erogazione di prestazioni sanitarie alla promozione della salute, riorientando i servizi sanitari alla ricerca di un nuovo equilibrio tra le poche risorse impegnate per le attività di promozione della salute, quelle di prevenzione delle malattie e quelle relative alle prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione.*





Luca De Luca con gli altri giovani musicisti

**Dionora Caselli**

**ARIANO NEL POLESINE** - Un'altro anno di maggio si è trascorso l'appuntamento con la rassegna "Il mio Delta", promossa dall'Associazione alla Scuola di Ariano nel Polesine con il patrocinio della Provincia di Rovigo, l'Associazione Rotary International di Isonzo Alto.

Il ritrovo in questi giorni quest'anno alla nota sede è stato arricchito da un'esplicita presenza di un nuovo spazio dedicato alla rassegna "Il mio Delta" presso la sede di Veneto Banca a Montebelluna di Treviso.

**ARIANO** La nona edizione della manifestazione "Il mio Delta" tra musica, poesia e pittura

La nona edizione della manifestazione "Il mio Delta" tra musica, poesia e pittura, ha coinvolto i gruppi partecipativi e i suoi contatti con una macchina fotografica digitale, ritorna al teatro della scuola dell'infanzia di Santa Maria d'Alto vicino del materiale didattico. Durante la dedizione della poesia, accompagnata dalle arti, sono stati eseguiti interventi musicali ad opera degli alunni della scuola superiore di primo grado (San Tomaso) della contrada di Isonzo Alto, che ha presentato per tradizione il suo primo saggio tergo di presentazione.



Conferenza di cultura Carmen Marini e il presidente di Rotary Luciano Marini

Le iniziative strutturali che ha visto impegnate tre anime toccate con l'impegno di essere realizzate con il lavoro della professionalità e qualità propria. Il presidente ha voluto ribadire l'importanza di questo evento, data l'età di giugno, che ha messo a disposizione i ragazzi che cercano "spagnoli" agli studi, dove insieme agli studenti.



ROTARY INTERNATIONAL  
 DISTRETTO 2060 ITALIA  
 VENEZIA - PADOVA - TRIESTE - UDINE - TREVISO - VERONA - VICENZA

Autunno-Pesce  
 Settembre  
 2012 - 2013  
 Treviso, 1 maggio 2013

*Care Amiche e cari Amici,*

ho già avuto modo di esprimere in una precedente lettera alcune considerazioni sulla scelta dei soci di Club e sulle varie considerazioni che devono guidare la scelta stessa. Credo che dobbiamo tenere presente questo argomento, perciò approfitto per esprimere qualche parere personale derivante dai colloqui con i Presidenti e in considerazione del Seminario Nuovi Soci, programmato per sabato 11 maggio p.v. presso la sede di Veneto Banca a Montebelluna di Treviso.

Negli ultimi quattro anni sono entrati a far parte dell'associazione qualche centinaio di nuovi soci nel nostro Distretto. Desidero parlare con loro, sentire i loro commenti sull'esperienza vissuta e conoscere le eventuali difficoltà e forse delusioni che possono avere influenzato la partecipazione alla vita di Club.

L'impegno e l'entusiasmo di molti Presidenti li spingono ad accettare nuovi soci e a condividere le candidature proposte dagli amici, e spesso ho avuto l'impressione che sia determinante il numero dei soci da aumentare e le loro qualità professionali. Non vorrei essere frangente, le qualità professionali e la serietà dimostrata nella professione devono essere patrimonio del socio, senza dubbio e pubblicamente riconosciute. Ma non basta, lasciatemelo dire.

Troppo spesso i nuovi soci conoscono poco il Rotary nel suo complesso, gli scopi che sottendono all'impegno e alla partecipazione all'associazione, i doveri ai quali attoneri, talvolta ignorano che la partecipazione alle riunioni dovrebbe attestarsi almeno sul 50 per cento e che è dovuta una quota associativa. E' capitato anche quest'ultimo caso. Tutto ciò mi suggerisce alcune considerazioni, che senza dubbio potranno creare qualche perplessità in alcuni di noi.

Abbiamo cercato, soprattutto nel passato, soci che siano riconosciuti per la loro "apicalità" nella professione. Questo concetto non esiste nella letteratura del Rotary. Il Rotary non necessita di "apicalità" professionale, ma di serietà professionale, indipendentemente dall'età del socio. Il Rotary ha bisogno di soci impegnati, che siano seguaci degli ideali e dei "doveri" propri dell'associazione.

*Anche questa è stata una bella occasione per far conoscere la nostra famiglia Rotariana. In quel di Ariano Polesine, molti si saranno stupiti di vedere un loro concittadino a capo di una locale organizzazione che non ha limiti nel mondo e molti si saranno chiesti che cosa rappresenta. Ecco l'importanza di vivere il Rotary per essere protagonisti ed attori del nostro tempo, sempre più oppresso da nefande informazioni.*



## Conviviale del 23 maggio 2013

Presso la nostra consueta sede dello Zafferano, abbiamo potuto gustare una prelibata cena a base carne che a giudicare dai "bis", è stata apprezzata da tutti in particolare dal nostro ospite relatore, Lino Segantin Editore del "VENTAGLIO" che ci ha illustrato la sua attività editoriale a sostegno della cultura, del turismo, della storia del nostro Polesine.



La rivista "Ventaglio '90" esiste da oltre vent'anni. Un traguardo mirabile di fronte a tante instabilità e discontinuità che caratterizzano i nostri tempi.

Un risultato che è frutto di un progetto editoriale valido, capace di trovare sempre nuova linfa vitale e soprattutto che ha saputo nel tempo mantenere fede ad un obiettivo preciso: dare un'immagine positiva del Polesine come terra ricca di bellezze e di cultura, creando la coscienza che questa provincia non è una terra incolta e sfortunata, ma un luogo copioso di storia, di architettura, di natura, insomma una

"Mesopotamia Italica".

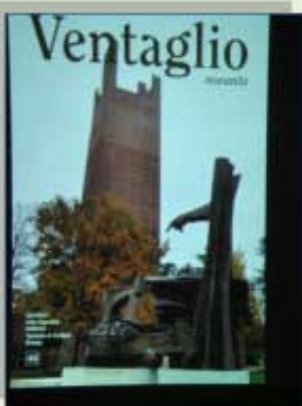
ia

La raccolta di tutti i numeri di questa rivista può essere considerata una sorta di enciclopedia del Polesine, una fonte esauriente e completa del patrimonio polesano: dalla storia ai personaggi illustri, dai musei agli eventi culturali più rilevanti, dall'ambiente alle tipicità gastronomiche e alle attività artigianali.

Chi possiede la raccolta completa di "Ventaglio '90" può considerarsi fortunato, perchè possiede un tesoro di informazioni, utili a prendere pienamente coscienza delle nostre radici e delle nostre tradizioni, in



un territorio di confine stretto tra due fiumi, in cui si sentono le influenze arricchenti di tante culture diverse. Sfogliando le pagine della rivista si può comprendere che il Polesine ha fatto molti passi in avanti. Infatti la debolezza più forte del sistema culturale polesano, che è costituito dalla frammentazione, si va man mano riducendo attraverso la costituzione di reti e sistemi di coordinamento, che permettono di promuovere le risorse in modo organico ed efficace. La rivista costituisce sicuramente un incentivo anche a questo processo di organizzazione di un sistema culturale e



*turistico coordinato, che vede la Provincia impegnarsi con tenacia, insieme con tanti altri enti, associazioni ed operatori. Un grazie a Turismo & Cultura per aver compreso fin dall'inizio la validità del progetto e di aver garantito continuità a questa bella e importante impresa culturale. Un ringraziamento particolare al direttore Lino Segantin, ideatore e anima di "Ventaglio '90".*



*Nessuna grande scommessa culturale può essere vinta se alla base non vi è passione, perseveranza, determinazione, ma soprattutto amore per la propria terra e Lino Segantin rappresenta, attraverso la sua rivista, questo grande amore per il Polesine.*



ROTARY CLUB  
PORTO VIRO – DELTA PO  
IL PRESIDENTE  
GIUSEPPE MANZONI



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060 ITALIA  
VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL  
Governatore Alessandro Perolo

Porto Viro, li 13 Maggio 2013

## ASSEMBLEA

*E' stata convocata all'Amolara ad Adria, al posto del solito Caminetto.*

*Il tema è stato :“ La situazione attuale del nostro Club.”*

### 1) Frequenza.

*Da una partecipazione quasi totale dei primi anni si è passati ad una partecipazione leggermente superiore al 50%.*

*Siamo nella media dei R.C., ma dispiace che una parte dei soci partecipi saltuariamente.*

*Nella seconda parte dell'anno il fenomeno si è attenuato, ma perdura.*



*Questo fa bene alla cassa, ma sarebbe meglio avere qualche Euro in meno e più soci alle conviviali.*

2) *Partecipazione agli eventi Rotariani.*

*Purtroppo molti soci non hanno mai frequentato gli eventi che organizza il Distretto. Congressi, Seminari, Assemblee.*

*Sono eventi interessantissimi, che fanno comprendere chi siamo e cosa facciamo.*

*Non è chieder molto, basterebbe una volta all'anno.*

*Sicuramente sarebbero motivati ad essere più attivi e presenti.*

3) *Cassa.*

*Mi sono accorto che non rimangono più i 5/6000 € che ogni anno venivano spesi a fine annata per il Service locale. Ho analizzato il bilancio dell'annata per trovare un'eventuale falla, con esito negativo.*

*Contando i soci presenti ad ogni conviviale da Luglio a Marzo e moltiplicando per il costo di ogni singola cena, aggiungendo il costo dei caminetti.*

*Abbiamo speso per cene € 10.725,00 e per caminetti € 1.600,00.*

*Il costo medio per pasto è di € 32,79. Per cena di € 591,00. Per mese di € 1.191,00.*

*Sono spese molto contenute, anche in rapporto alla qualità delle conviviali.*

4) *Bilancio.*

*Tra Cene e Caminetti spenderemo circa € 15.000,00.*

*Per Service, fondi per Polio, Rotary Foundation, Distretto, Zurigo, Ryla, Ryla Junior, Handicamp di Albarella e Rotaract spenderemo circa € 21.000,00.*

*Quindi Conviviali più Service € 36.000,00 circa.*

*Incassi: 33 soci x € 100 x 12 mesi € 39.600*

*Dal distretto per Ryla Junior 1.500*

*Totale € 41.100*

*Rimangono € 5.100 .*

*Da questi dobbiamo detrarre: cene per ospiti del Club ( 94 finora), 23 al passaggio delle consegne, 16 al Ryla Junior, 20 alla cena degli auguri, poi ad ogni conviviale relatore e compagna.*

*In quest'annata avremo due passaggi delle consegne.*

*Spese per fiori, addobbi, regali ai soci e agli ospiti, cancelleria, spese bancarie, gagliardetti e imprevisti.*

*Abbiamo speso poco più del 50% per i Service e solo il 38% per le conviviali, meglio di così è difficile.*

*N.b. le cifre riportate sono arrotondate, per semplificare.*

5) *Conclusioni.*

*L'aumento del costo del ristorante dall'anno di presidenza di Sante, e l'aumento dei costi che il Rotary chiede per ogni socio, hanno eroso progressivamente l'avanzo di cassa generato nell'anno di Gildo Baroni.*

*Negli anni che verranno questa diminuzione del potere d'acquisto della quota, dovuto anche all'inflazione si sentirà sempre di più.*



*Siamo partiti cercando il modo di far partecipare più soci alle convivialità, ma è solo grazie alla loro assenza che ci rimangono i fondi per i Service!!!*

**6) Soluzioni.**

*Ci sono molte cose che potremmo fare; aumentare la quota, (troppo facile); diminuire le convivialità, fare cene più modeste, non invitare ospiti, solo i relatori, eliminare i piccoli doni che facciamo, non Involare alla R. Fondazione denaro..... si racimolerebbe un po' di denaro, poco, e andremmo a snaturare l'essenza stessa del nostro essere rotariani, il piacere di stare assieme, se non sosteniamo il Rotary dovremmo cambiare nome, forse Club dei Buongustai! Siamo in un periodo di grande crisi economica e politica che colpisce tutti.*

*Non è il caso di aumentare, anche di poco, la quota, ci porremo al pari di quelle amministrazioni che avendo i trasferimenti tagliati, aumentano le tasse locali pur di non diminuire le spese. Cercheremo di risparmiare, contando sull'abilità del Presidente. Ho chiesto all'assemblea di approvare un indicizzazione annuale all'inflazione della quota. In questo modo, da ora in avanti, i presidenti che mi seguiranno, potranno contare sul medesimo potere d'acquisto.*

*Sottopongo a tutti voi la stessa richiesta, con il meccanismo del silenzio assenso,*

*Fatemi sapere.*

*Un abbraccio.*

*Giuseppe*



  
 ROTARY INTERNATIONAL  
 DISTRETTO 1001 ITALIA  
 VIENNA - PAVIA VARESE GALLARATE - TREVISO ALTO ADIGE / TESSINO  
 Comitato: Lanciale Pavia  
*Servire al di sopra di ogni interesse personale*

**ROTARY CLUB PORTO VIRO - DELTA PO**

**PROGRAMMA MESE DI GIUGNO 2011**

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| 1 GIUGNO - DOMENICA       | <i>Isola di Albarella alle ore 17. "Primo tennis di Golf Rotary Club del "Polesine". Aperitivo e cerimonia di premiazione al Golf Hotel.</i>  |
| 06 GIUGNO ore 18.30       | <i>Albarella Centro Sportivo<br/>Incontri Distrattivo Handicap 7013<br/>"Lorenzo Naldini" Celebrazione 15° anniversario<br/>Da 19.30 Cena con ospiti, esibizioni e le attività Rotariane.</i> |
| 13 GIUGNO                 | <i>Sospesa</i>  |
| 15 GIU - SABATO ore 08,15 | <i>Congresso Distrettuale.<br/>RHR Hotel - Quisisane di Tervizo</i>   |
| 20 GIUGNO ore 18,30       | <i>Cenarino con aperitivo - 7 Mari a Porto Viro<br/>10mi rotariani</i>  |
| 27 GIUGNO ore 16,15       | <i>Ristorante Zaffarano - Cena di Gala<br/>Passaggio delle consegne tra i Presidenti<br/>"Giuseppe Manzoni e Michele Valentini"</i>   |

*I cenarini e gli amici sono graditi ospiti a tutte le serate rotariane; raccomandiamo di arrivare per tempo al Progetto Massimo Intergroup ed all'Isola del Progetto a: 119 4294200  
Il Ristorante Zaffarano si trova a Porto Viro in Via Gargli 466 - Tel. 0426 421875  
La Locanda dei 7 Mari si trova a Porto Viro in Via Prandella n. 1 - Tel. 0426 314 517*

**Auguri di Buon Compleanno:**  
*Andrea Falco, Dimer Manzoni,  
Giancarlo De Grandis*

**Comitato**  
*Presidente: Giuseppe Manzoni  
 Vice Presidente: Antonio Dimer  
 Past President: Cristiano Pavia  
 Presidente Incoming: Michele Valentini  
 Segretario: Maurizio Zagato  
 Giorniere: Michele Valentini  
 Relatore: Massimo Intergroup  
 Consiglio: 25 Rotariani, 25 giovani*

*Le/i consarti e gli amici sono sempre graditi  
 ospiti a tutte le nostre serate  
 Rotariane.*

**SEDE:**  
*"Zaffarano" Via Gargli 466 - Porto  
 Viro (RV) Tel. 0426/813075*